

# SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

3/2017 | Giugno / Luglio

## Culture che dialogano

La società evolve e anche la popolazione che si rivolge agli Spitex cambia. Abbiamo pazienti che parlano altre lingue, come i confederati che risiedono in Ticino e con i quali bisogna parlare tedesco, o che giungono da paesi lontani con altre usanze e altri concetti del «farsi aiutare». Abbiamo anziani, persone adulte o famiglie di bambini piccoli che si rivolgono ai Consulenti Genitori e Bambino. Anche i collaboratori hanno percorsi culturali diversi. Una diversità che diventa normalità se tutto ciò è trattato con la dovuta apertura, nel rispetto del luogo d'origine ma anche di quello di accoglienza, con le sue usanze e le sue regole. Uno scambio reciproco che diventa così un'inesauribile fonte di ricchezza e di stimoli. Non è però un percorso facile e sempre in discesa: bisogna mantenere alto il livello di motivazione allo scambio e non bisogna farsi influenzare dalle possibili difficoltà che nascono in ogni processo. In questo modo il lavoro degli operatori degli Spitex, che sono in contatto quotidiano con altre persone, non perderà mai il suo fascino.

di Stefano Motta,  
Redazione Spitex Rivista

## Genitori-Bambino: l'unione fa la forza

Dopo il pieghevole informativo dedicato agli anziani, l'Associazione di assistenza e cura a domicilio del Bellinzonese ABAD pubblica un opuscolo per la famiglia.



Uno strumento di indubbia utilità.

Foto: ABAD

«Uno per tutti e tutti per uno» era dedicato agli anziani, «L'unione fa la forza» è consacrato alle famiglie con bambini piccoli. Una continuità di intenti che si riassume proprio nella scelta non casuale dei due titoli. L'ABAD ha quindi deciso di investire molto nell'informazione all'utenza, scegliendo di rinnovare, grazie anche alla buona accoglienza riservata al primo opuscolo, lo stile comunicativo per le giovani famiglie. Roberto Mora, direttore ABAD, nella sua introduzione sottolinea bene che l'intenzione è quella di «riassumere in un unico documento le principali informazioni riguardanti l'offerta di servizi presenti nella regione». Uno scopo relativamente semplice, ma che

implica una conoscenza dettagliata di una moltitudine di Enti a volte poco conosciuti anche dagli operatori stessi.

### Una visione d'insieme

L'opuscolo è destinato sia ai genitori e alle famiglie, sia ai professionisti (medici, consulenti sociosanitari, insegnanti, educatori, ecc.) grazie anche ad una concezione grafica che permette una visione d'insieme. Esso è infatti composto da due parti: nel pieghevole iniziale si trovano le informazioni sugli Enti che operano al fronte (suddivisi in tematiche quali la consulenza prima e dopo la nascita, gli aspetti socioeducativi, le difficoltà evolutive del bambino ed i servizi di supporto alla famiglia in crisi).

La seconda parte è costituita da inserti tematici (associazioni e consulenze, sviluppo e cure psicofisiche del bambino, formazione e corsi, luoghi d'incontro), dove sono elencate le Associazioni e gli Enti di supporto che solitamente intervengono in un secondo momento.

L'opuscolo può essere ordinato gratuitamente telefonando alla sede ABAD di Bellinzona 091 821 40 80 o via e-mail [info@abad.ch](mailto:info@abad.ch)

di Stefano Motta,  
Redazione Spitex Rivista



Le consulenti genitoriali pediatriche: un valido supporto per le neomamme. Foto: ASSASCD

# Interculturalità e integrazione

I Servizi di assistenza e cura a domicilio SACD di interesse pubblico offrono, al loro interno, anche la consulenza per genitori e bambini dai zero ai quattro anni. Le consulenti genitoriali pediatriche, che hanno quale formazione di base quella di infermiera pediatrica, sono a disposizione dei neogenitori per questioni legate alla crescita e allo sviluppo dei bimbi.

ABAD, l'Associazione Bellinzonese per l'assistenza e cura a domicilio, e in particolare il suo servizio di consulenza Genitori e Bambino, ha partecipato ad un'interessante progetto con delle madri richiedenti l'asilo provenienti dalla Siria e dall'Eritrea.

Ne parliamo con Simonetta Svaluto-Ferro, coordinatrice consulente pediatrica.

### Spitex Rivista: Ci racconti come è nata questa esperienza

**Simonetta Svaluto:** Un paio di anni fa siamo stati contattati dal Servizio richiedenti l'asilo del Soccorso Operaio Svizzero SOS di Bellinzona che, per mandato, si occupa di accompagnare i richiedenti nelle pratiche quotidiane in ambito sanitario, sociale e scolastico. Stavano infatti iniziando un progetto di promozione della salute per i loro utenti, in particolare con dei gruppi di mamme provenienti dall'Eritrea e dalla Siria che soggiornano in Ticino. Si è trattato di animare inizialmente tre incontri, ognuno con una tematica specifica: l'alimentazione, l'igiene del bambino e la prevenzione di incidenti domestici (compreso l'utilizzazione di farmaci).

### Tematiche non facili da affrontare se si proviene da culture diverse

Effettivamente è una grossa sfida: l'approccio che abbiamo adottato è stato quello di partire dalla loro esperienza. In ambito alimentare, ci sono dei cibi e delle usanze che semplicemente da noi non esistono e viceversa. Noi diciamo ad esempio di dare le verdure ai bambini, ma le verdure come le zucchine nei paesi desertici non esistono! Abbiamo quindi fatto un confronto delle loro abitudini rispetto alle nostre.

Un altro esempio, sempre inerente all'alimentazione, è legato al fatto che loro hanno l'usanza di dare ai neonati acqua e zucchero, pratica che da noi non è consigliata.

Immaginiamoci inoltre cosa significa entrare in un nostro negozio rispetto a quelli dei loro paesi d'origine...

## Consultori Genitori e Bambino

**Si occupano di** promozione della salute, prevenzione, consulenza sociosanitaria, accompagnamento e sostegno alle famiglie con bambini dalla nascita all'età di 4 anni.

**Collaborano con** i pediatri e i servizi di pediatria, le maternità, le levatrici, i servizi psicosociali.

**Le competenze** delle consulenti riguardano l'allattamento, l'alimentazione, la cura del neonato e del bambino, lo sviluppo fisico e psicomotorio, la consulenza educativa, il sostegno ai genitori attraverso la valorizzazione delle loro risorse, l'accompagnamento nella ricerca di una relazione armoniosa genitori-bambino.

**Le offerte** si articolano in vari momenti e in diversi contesti: visite a domicilio, consulenze individuali su appuntamento, consultori sul territorio con accesso previo o senza appuntamento, consulenza telefonica, consulenza online, occasioni e luoghi di incontro genitori-bambini, momenti formativi e di condivisione.

*La consulenza è gratuita, contatti tramite i sei SACD di interesse pubblico.*

### Parlare dei bambini significa anche parlare di sé

Nell'incontro dedicato all'igiene dei bambini si è affrontata anche la questione degli abusi sessuali. La carica emotiva in quel momento era molto alta. Alcune mamme ci hanno raccontato le loro esperienze di vita, spesso segnate da violenze, stupri e maltrattamenti. Anche qui siamo partiti dalle loro esperienze, in quanto non volevamo cancellare le loro identità, ma parlare e confrontarci in modo aperto.

### Quali sono le maggiori difficoltà di questo progetto?

Beh, una difficoltà molto evidente è quella legata alla lingua. Durante i pomeriggi di incontro erano presenti degli interpreti, ma questi chiaramente causano dei costi. È quindi difficile poter continuare il discorso fuori da quei momenti. Noi siamo abituate a vedere le mamme per delle consulenze individuali, cosa difficile da proporre proprio per ragioni finanziarie legate ai costi degli interpreti. Inoltre la loro situazione è caratterizzata da incertezza: oggi sono in Ticino, domani non si sa.

### Gli aspetti positivi?

A livello umano, per noi consulenti genitoriali, è stata un'esperienza molto arricchente. Conoscere altre culture è sempre positivo, a condizione che lo si faccia per comprendere e non per giudicare. Inoltre abbiamo potuto sviluppare ulteriormente la rete, collaborando non solo con SOS Ticino, ma anche con il Centro di socializzazione Baobab di Bellinzona, che è anche un luogo di accoglienza e di accompagnamento per persone provenienti da culture diverse, con lo scopo di favorire il confronto transculturale e la comprensione reciproca. Con i limiti citati, abbiamo notato che l'isolamento nel quale si trovano queste mamme con i loro bambini è stato in qualche modo affievolito. Alcune di loro hanno infatti iniziato a frequentare regolarmente il pre-asilo di Baobab.

Sarebbe infine auspicabile riuscire a continuare la consulenza individualmente, con la presenza di interpreti: ma questa è una questione di soldi.

Intervista di Stefano Motta,  
Redazione Spitex Rivista



# Centri diurni socioassistenziali

Lo scorso 6 maggio si è tenuta a Bellinzona la presentazione pubblica dei 13 Centri presenti in Canton Ticino.

## Impressum

Un inserto dello «Spitex Magazin» e del «Magazine ASD»

### Editore

Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio  
Sulgenauweg 38, Casella Postale 1074  
3000 Berna 23  
Telefono +41 31 381 22 81  
admin@spitex.ch, www.spitex.ch

### Redazione

Spitex Rivista  
c/o MAGGIO  
via Campagna 13, 6982 Agno  
stefano.motta@sacd-ti.ch  
www.spitexrivista.ch

ISSN 2296-6994

### Pubblicazione

6x per anno

### Termine redazionale

17 luglio 2017 (edizione 4/2017)

### Tiratura

300 copie in italiano (inserto)

### Abbonamenti

Servizio abbonamenti Spitex Rivista  
Industriestrasse 37, 3178 Bössingen  
Telefono +41 31 740 97 87  
abo@spitexmagazin.ch

### Membri di redazione

Nadia Rambaldi, direttore (RA)  
Stefano Motta, redattore (sm)

### Correttore bozze

Ilse-Helen Rimoldi

### Annunci

Pomcanys Marketing AG  
Tina Bickel, Consulente media  
Aargauerstrasse 250, 8048 Zurigo  
Telefono +41 44 496 10 22  
Cellulare +41 79 674 29 13  
tina.bickel@pomcanys.ch  
www.pomcanys.ch

### Concetto grafico e impaginazione

Pomcanys Marketing AG, Zurigo  
www.pomcanys.ch

### Stampa

Stutz Medien AG, Wädenswil  
www.stutz-medien.ch

stampato in  
**svizzera**

Riproduzione degli articoli solo con autorizzazione della redazione. I manoscritti non richiesti non verranno presi in considerazione.

Un momento di festa in piazza del Sole a Bellinzona, allo scopo di presentare al pubblico l'attività svolta all'interno dei Centri. Questa è stata l'interessante proposta dell'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio, che promuove e finanzia questo importante tassello della presa a carico di persone anziane. I Centri sono infatti destinati principalmente a persone anziane autonome e/o con bisogno di assistenza e sono gestiti da professionisti del settore sociosanitario. Essi svolgono un lavoro di prevenzione e socializzazione per tutta la popolazione anziana. Inoltre hanno un importante ruolo di sostegno alle persone con bisogno di assistenza e alle loro famiglie.

Gli obiettivi sono essenzialmente legati alla prevenzione dell'isolamento sociale, al mantenimento e all'attivazione delle risorse personali, alla diminuzione del carico psicofisico del familiare curante e all'autonomia della persona anziana. Questi obiettivi sono chiaramente finalizzati al mantenimento al domicilio, a complemento di quanto offerto dagli Spitex.

### Attività interessanti e variegate

I Centri sono organizzati da Enti presenti sul territorio (ATTE, Pro Senectute, ecc.) e sono animati da personale debitamente formato che, con l'importantissimo aiuto di molti volontari, programmano le attività da svolgere. Esse sono di vario tipo e spaziano dalle attività individuali e di gruppo a quelle ricreative e di socializzazione. Si propongono anche atti-



L'evento è stato animato dal noto attore Yor Milano. Foto: DSS

ività volte al mantenimento delle funzioni psicofisiche e sociali (atelier della memoria, corsi di ginnastica, attività manuali, laboratori di cucina, gite culturali, ecc.).

L'accesso ai Centri diurni è libero per le persone autosufficienti e pianificato per le persone con bisogno di assistenza. La frequenza al Centro è gratuita, si richiede unicamente un contributo per i pasti, le gite, i materiali per le attività, ecc.

Essi sono presenti nelle seguenti località: Chiasso, Vacallo, Riva San Vitale, Lamone, Lugano, Massagno, Caslano, Giubiasco, Bellinzona, Biasca e Faido.

Per maggiori informazioni [www.centridiurni.ch](http://www.centridiurni.ch)

di Stefano Motta,  
Redazione Spitex Rivista